Anno XXVI. Lunedì 9 Giugno 1873 N. 133.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI



CASSE DI RISPARMIO POSTALI

Riportiamo il testo del progetto di legge approvato non à guari dalla Camera dei deputati sulla istituzione delle Casse di Risparmio negli uffici postali del Regno.

È una novità che in molti paesi riuscirà utile. Giova quindi conoscere completamente il modo con cui funzionerà.

Ecco il progetto approvato che si può ritener legge, dacchè aveva già avuto in anticipazione il suffragio del Senato:

Art. 1. Gli uffizi postali del regno sono autorizzati a funzionare come succursali di una Cassa di risparmio posta sotto la guarentigia dello Stato, che verrà compenetrata nella Cassa dei depositi e prestiti istituita colla legge 17 maggio 1863, num. 1270.

L' amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti verrà separata da quella del debito pubblico, e costituirà una direzione generale nella dipendenza del ministro delle finanze, e sotto la sorveglianza della Commissione parlamentare di vigilanza, di cui all' articolo 6 della stessa legge 17 maggio 1863.

Art. 2. I versamenti che la Cassa dei depositi e prestiti e risparmi riceverà come Cassa di risparmio non potranno essere inferiori ad una lira e dovranno progredire per multipli di essa sino a lire duemila, cifra massima delle somme che possono essere versate a favore di ciascun individuo a titolo di risparmio.

Le somme versate in eccedenza a lire 2000 non produrranno interesse.

Si potrà però richiedere che siano ricevute come deposito volontario in senso della legge 17 maggio 1863.

Art. 3. Sulle somme versate a titolo di risparmio, la Cassa corrisponderà un interesse in ragione eguale a quello fissato pei depositi volontari eseguiti in virtù della legge 17 maggio 1863, il quale comincierà a decorrere dai giorni 1 ed 11 o 21 successivi alla data in cui ebbe luogo il versamento.

Art. 4. La restituzione di tutte o di parte delle somme versate a titolo di risparmio si eseguirà mediante esibizione del libretto entro dieci giorni da quello in cui ne sia fatta domanda.

Essa potrà in dati casi e per determinate somme, secondochè verrà stabilito nell' apposito regolamento, aver luogo nel giorno successivo a quello della domanda.

I documenti e gli atti che potrebbero occorrere per rimborso di dette somme saranno esenti dal diritto di bollo e da ogni altro diritto di finanza.

Art. 5. Sarà aperto presso l' amministrazione delle poste un conto corrente a favore di ciascun individuo che verserà somme a titolo di risparmio e sarà al medesimo rilasciato apposito libretto in cui saranno iscritte le somme versate o quelle restituite.

I libretti non saranno sottoposti alla formalità del bollo.

Art. 6. La Cassa dei depositi e prestiti sarà rappresentata dagli uffizi postali che verranno designati, tanto pei versamenti, quanto per le restituzioni e per la consegna degli occorrenti libretti.

Art. 7. Il presentatore del libretto potrà ottenere la restituzione di tutte o parte delle somme versate, secondochè è disposto all' articolo 4, in tutti gli uffizi postali del regno funzionanti da Casse di risparmio, quando anche il versamento siasi fatto in altro uffizio postale od alla Cassa di risparmio dello Stato.

Art. 8. Vi potranno essere libretti vincolati, non pagabili che al titolare od al suo legale rappresentante.

Art. 9. Il servizio degli uffizi postali funzionanti da Casse di risparmio, non darà luogo a spesa a carico dei titolari dei libretti.

Art. 10. ed ultimo. Con decreto reale saranno stabilite le norme d' esecuzione della presente legge.

PARLAMENTO NAZIONALE

Continuiamo a pubblicare il rendiconto della 1.ª tornata parlamentare del 14 scorso mese, in cui la Camera si occupò della proposta per l' istituzione della *Scuola d'applicazione per gl' ingegneri idraulici a Ferrara;* rimandando i lettori al N. 117 e seguenti, nei quali riportammo parte del rendiconto stesso:

E poichè parliamo di spese, sappia la Camera che le 50,000 lire all' anno con cui l' onorevole ministro ha inteso di spaventare gli animi combattendo la Scuola di Ferrara, sono un'evidente esagerazione; attesochè il decreto che la istituiva preventivava la spesa in 29, o 30,000 lire all' anno. Ora, il municipio di Ferrara e la provincia, a quanto ne disse anche testè l' onorevole Mangilli, che è presidente, se non erro, di quel Consiglio provinciale, sarebbero disposti a concorrere per quasi intera la somma occorrente al mantenimento della *Scuola superiore d' idraulica.*

Le spese di fondazione erano preventivate dall' onorevole Berti nel 1867 in lire 57,000. La provincia di Ferrara ne offriva lire 50,000, e mantiene l'offerta; non venga quindi l' onorevole Scialoja ad accampare la gravità della spesa, trincerandosi anche dietro l'evidente dissesto delle nostre finanze.

Le *vocazioni sbagliate* di cui parlava l' onorevole Scialoja, sa egli quali sono? Quelle di molti ingegneri, che vanno sorgendo, da alcuni anni in qua, dalle nostre Università, o, più spesso, da questi informi ed incompleti Istituti politecnici italiani, ai quali soltanto quelli di Milano e Torino sono una nobile eccezione; ma due soli sono troppo pochi, bisogna convenirne, in Italia.

Accingendosi alla pratica, dopo studi superficiali e incompleti, senza poter trarre profitto largo dall'esercizio della loro professione e migliorare la loro posizione sociale, si staccano dalla carriera professionale, e vanno a chiedere, più che impieghi privati, quando i quadri degli ingegneri delle ferrovie sono al completo, e mentre la industria meccanica e mineraria in Italia è così languente, vanno a chiedere, dico, un rifugio negli impieghi pubblici, entrano al servizio delle amministrazioni dello Stato; ed in alcune applicazioni speciali della scienza dell' ingegneria, non fanno poi quella felice riescita che sarebbe desiderabile.

Se l'ora non fosse già tanto inoltrata, o signori, chè ormai è trascorsa quella per cui viene convocata la nostra seconda tornata, molte cose io mi proporrei di soggiungere; ma...

Una voce. A domani! a domani!

Altre voci. No! no! Ai voti!

SEISMIT-DODA, *relatore* — ma siccome credo che dopo le eloquenti parole dell' onorevole ministro dell' istruzione pubblica, e dopo aver udito altri oratori che dividono il parere della Commissione, la Camera sia a sufficienza illuminata sulla questione, io, per deferenza solo al suo desiderio, non prolungherò il mio discorso, ed accetterò che la questione oggi si sciolga, se così vuole, come sembra, la Camera.

Per certo farò atto di abnegazione, quasi direi di generosità, davanti un emulo formidabile qual è l' onorevole ministro, rinunziando a tanta parte delle argomentazioni con cui mi proponevo combatterlo, ed attendendo che piaccia alla Camera approvare quest' ordine del giorno, quale venne unanimemente proposto dalla Commissione.

Voci. Ai voti! ai voti! La chiusura!

SELLA, *ministro per le finanze.* — Desidererei solo di dire due parole.

FIORENTINO — Io ho domandato la parola per un fatto personale. (*Rumori*).

PRESIDENTE — Veniamo ai voti.

MINISTRO PER LE FINANZE — Io devo anche domandare la parola per un fatto personale.

PRESIDENTE — L' onorevole ministro ha facoltà di parlare.

(*Continua*).

Notizie Italiane

ROMA — Leggiamo nella *Nuova Roma*:

Pare ormai fuor di dubbio che la discussione sui provvedimenti finanziari sarà rinviata al prossimo novembre.

Il ministro Sella che faceva tenacissima opposizione a questo rinvio e minacciava di ritirarsi definitivamente se fosse stato accolto dalla Camera, si sarebbe arreso alle necessità materiali che lo rendono inevitabile.

Se questa notizia si conferma, la Camera fra pochi giorni sospenderebbe le sue sedute.

— Sul trasporto funebre della salma del comm. URBANO RATTAZZI il *Diritto* d'ieri scriveva:

Il funebre corteggio muoverà dal palazzo Santacroce in piazza Branca alle ore 5 in punto.

Il convoglio funebre si comporrà nel seguente modo:

Corpo dei Vigili colla propria musica — Concerto delle Guardie Municipali — Artiglieria e cavalleria dell' esercito — Brigata di fanteria — Squadrone di cavalleria della Guardia Nazionale — Due legioni della stessa Guardia Nazionale — Concerto della Guardia Nazionale — Carro funebre — Congiunti dell' onorevole Rattazzi — Grandi Collari dell' Ordine dell' Annunziata — Rappresentanza della Casa Reale — Ministri segretari di Stato — Presidenza del Senato e della Camera — Deputazione d' Alessandria — Consiglio di Stato — Autorità giudiziarie — Prefetto e deputazione provinciale — Sindaco, Giunta e Consiglio municipale — Senatori e deputati — Circoli — Associazioni — Una compagnia di Guardia Nazionale — Carrozza della Real Casa — Carrozze di gala del municipio, del Senato e della Camera — Vetture private.

FIRENZE — La *Gazzetta Toscana* del 7 annuncia:

La nostra Deputazione provinciale inviava ieri un telegramma al sindaco di Alessandria, condolendosi per la morte del deputato URBANO RATTAZZI.

BOLOGNA — La *Gazzetta dell' Emilia* d'oggi scrive:

Oggi a mezzogiorno passerà dalla nostra stazione il feretro contenente la salma del comm. URBANO RATTAZZI. Esso sarà accompagnato dalla Rappresentanza Municipale di Alessandria.

BERGAMO — La *Provincia* di Bergamo del 5 scriveva:

Ieri sera il teatro Riccardi, com' era da aspettarsi, era più affollato dell' altra. Ernesto Rossi ha la virtù di chiamar gente non dalla sola città, ma dalla campagna, e in una stagione difficile assai, com' è quella in cui siamo.

Nessuno ha presa la scusa di avere già udito da lui recitare *Amleto*; anzi è alla seconda volta che non si deve mancare; ieri sera era la terza per Bergamo, e quanto entusiasmo, quanti applausi, quanta ammirazione!

Ci rincresce di cuore che il grande attore abbia dovuto lasciarci così presto; noi l' avremmo ancora udito collo stesso immenso interesse recitare anche la quarta, anche la quinta volta *Amleto*; perchè *Amleto* è profondo come il mare, e non è così facile vedervi e rintracciarvi in poche volte tutti i tesori che contiene.

Rossi ha raggiunta la perfezione in questo gran poema di Shakespeare. Nessun attore gli può competere nell'interpretare e nel rendere gli oceanici pensieri del tragico inglese, nel dare risalto alle vaste imagini, alle frasi colossali, che dànno spesso i brividi e le vertigini.

Dire che ieri sera fu applaudito in ogni atto, in ogni scena, dire che fu chiamato al proscenio, e più volte, alla fine di ogni atto; dire che il pubblico lo ascoltava con religioso silenzio; dire che spesso usciva in quei sordi mormorii, che esprimono profonda commozione, che valgono meglio dei fragorosi applausi, è inutile; le son cose sottintese che ciascuno comprende senza dirle.

POLESELLA — Pochi giorni or sono ha avuto luogo l' esposizione di animali bovini a Polesella. Vi erano in mostra bovi e manze della razza pugliese, oltre ad animali di razza incrociata di giovenca svizzera e toro pugliese.

Il giurì dell'esposizione, con molto senno, non volle prendere in considerazione per i premi e le menzioni onorevoli da darsi, che gli animali pugliesi, siccome i soli che per la leggerezza di forme e tenacità al lavoro possono essere adoperati con molto profitto ai lavori delle terre del Polesine. (*Corriere Veneto*)

Notizie Estere

FRANCIA — La *Norddeutsche Zeitung*, giornale semi-ufficiale, afferma che tutto il servizio diplomatico francese è convinto che la politica estera del maresciallo Mac-Mahon sarà molto diversa da quella del signor Thiers.

Il maresciallo Mac-Mahon in un colloquio ch' egli ebbe coll' ambasciatore d' Austria, disse a questi, che egli era in posizione di garentire il mantenimento dell' ordine, ma che il mantenimento della pace dipendeva dalla moderazione di tutte le potenze e dai loro riguardi verso gli interessi legittimi dei loro vicini.

SPAGNA — Dispacci dell'*Agenzia Havas*:

Bajona 4 (ore 4 30 sera) — Martinez è stato nominato comandante di un corpo carlista. Si assicura che le bande navarresi sotto il comando di Elio sono ritornate di Biscaglia in Navarra. Questo movimento avrebbe per iscopo, di andare a prendere delle armi depositate a Lequeitio.

Perpignano 5 (ore 7 40 mattina) — Scrivono da Barcellona in data 3 giugno: Mentre che il generale Velarde restava inattivo a Vich, Don Alfonso prelevava a Monistrol un' annata intiera di contribuzioni.

Cronaca e fatti diversi

Soccorsi agl' inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, sommano a L. 1,941,157. 92.

Alle offerte già pervenute alla nostra Cassa di Risparmio dalle sue consorelle, in soccorso degl' inondati del territorio Ferrarese, debbesi aggiungere quella di L. 50, fatta testè dalla Cassa di Marradi. Un *grazie* anche a questa gentile noi mandiamo e di cuore, rendendoci interpreti dei sentimenti de' beneficati.

Il nuovo Sindaco d' Argenta. — Ci scrivono da Argenta in data del 6 andante:

Habemus Pontificem! Finalmente, dopo quattro anni d' interregno sindacale, si è trovato chi accettò la carica di capo del Municipio d' Argenta. L'avv. cav. Giuseppe Vandini, ex sindaco di qui, e consigliere della provincia di Ferrara, venne nominato un' altra volta Sindaco.

Cotesta nomina non ha piaciuto a tutti: ma quale meraviglia per ciò? Nei tempi che corrono riesce difficil cosa che colui il quale è assunto al posto di Sindaco goda la fiducia di tutti i partiti. È innegabile però che il cav. Vandini possiede molti numeri per disimpegnare egregiamente l' arduo ufficio: questo è ammesso persino da suoi avversarii che formano del resto la esigua minoranza del paese. I più poi applaudirono a questa nomina, ed il nuovo eletto ebbe sere sono, precisamente la sera del 1° corrente mese, una dimostrazione di stima e di affetto.

Una folla di persone, composta nella maggior parte di membri della nostra Società operaia, radunavasi sotto le finestre del palazzo municipale gridando: *Viva il Sindaco! Viva Vandini!* Questi allora facevasi al balcone, e con accento commosso pronunciava ad un dipresso le seguenti parole:

« In questi giorni della mia elezione a Sindaco, io ho provato moltissime sofferenze che però sento alleviate dalla presente affettuosa vostra dimostrazione.

Io amo Dio, la patria, l' Italia, il Re. Fate voi altrettanto, e seguite i miei principii, che troverete chi vi tutelerà per il bene.

Ringraziandovi per l' affetto che mi addimostrate, vi saluto e vi esorto prima di separarvi a gridare con me: *Viva l' Italia! Viva il Re!* »

Le parole del R. Sindaco furono ascoltate con compiacenza; ed assecondando l' invito di lui la folla, terminato il suo discorso, proruppe in entusiastiche evviva all' Italia, al Re, ed al Sindaco, e quindi si sciolse in buonissimo ordine.

Serata di beneficenza. — Ieri l' altro sera al nostro maggior teatro ebbe luogo l' annunciata rappresentazione data dalla signora Amina Boschetti a vantaggio del Comitato Nazionale di soccorso agl' inondati della provincia di Ferrara.

Non parleremo dell' esecuzione, poichè ognuno sa come danzi e sia eccellente nella mimica la signora Boschetti; diremo piuttosto delle dimostrazioni fatte in teatro e fuori di questo alla generosa artista.

All' apparire di essa nel grandioso ballo *Brahma*, fu tosto salutata da unanimi fragorosi applausi che si ripeterono poscia in varii punti, particolarmente nel nuovo passo a dieci (tarantella), eseguito da lei, dal Mendez e da otto brave ballerine, ed ottimamente musicato dal maestro Angelo Venanzi, quale passo venne replicato a domanda del pubblico.

La seratante oltre agli applausi ed alle chiamate al proscenio ebbe molti presenti variamente foggiati di fiori finissimi, cioè *bouquets*, guanciali, e una bella cetra; dippiù venne regalata di varie corone d' alloro, fra cui una offertale da questo corpo di ballo ed un' altra magnifica con nastro ricamato, speditale e fattale presentare da alcuni suoi amici di Napoli; nonchè di componimenti poetici distribuitisi nei palchetti.

La signora Boschetti si mostrò sensibilmente commossa per gli onori ricevuti, e siamo di credere che serberà lungamente memoria di questa serata.

Il teatro era *illuminato a giorno* a cura di parecchi ammiratori della celebre danzatrice.

L' incasso lordo si calcola a L. 1,400, prova questa che il teatro non era molto affollato, come avrebbe dovuto esserlo visto anche lo scopo di beneficenza prefissato allo spettacolo.

Per dare poi ad ognuno il suo, aggiungeremo che si prestarono gentilmente a rendere la rappresentazione più variata e gradita gli artisti di canto signori Caterina Scaratti, Ida Cristofani ed Augusto Fiorini, eseguendo pezzi d' opere estranei al *Ruy-Blas*, precisamente quelli che avevamo udito poche sere prima, in occasione della beneficiata della distintissima prima ballerina di rango francese, signora Edvige Forlani.

Dopo l'opera, si fece una serenata sotto le finestre dell' abitazione della signora Boschetti, in Giovecca. Cori e banda, all' abbagliante splendore della luce elettrica, compirono il festeggiamento La prelodata danzatrice poi era stata, all' uscire dal teatro, trasportata a casa in carrozza tirata non da cavalli sibbene da uomini addetti al teatro: ciò notiamo a chiusa di quest'accenno, abbandonando del resto al pubblico il giudizio su quest' ultima insolita dimostrazione !!!

Onorificenze. — In seguito a proposta del signor Ministro dell' interno, S. M. il Re ha conferito la *Medaglia al valor civile* ai signori Minossi Paolo, luogotenente dei R. carabinieri comandante il circondario di Comacchio; Fieni Domenico, carabiniere della stazione di Codigoro; Malagoni Vincenzo, carabiniere della stazione di Mesola; Majolo Antonio, carabiniere della stazione prericordata, pei veramente segnalati servizi da essi prestati nella luttuosa circostanza dell' inondazione di Guarda Ferrarese, salvando dal pericolo della rovina famiglie e masserizie.

Hanno poi ottenuto la *Menzione onorevole al valor civile* i signori Corradini Luigi, vice-brigadiere dei R. carabinieri in Comacchio; Marsilli Mauro, brigadiere dei R. carabinieri in Mesola; Bosnandi Giovanni, carabiniere in Comacchio; Maccini Bartolomeo, carabiniere in Codigoro; per avere tutti cooperato al salvataggio di persone e di suppellettili in occasione della prima inondazione nella provincia di Ferrara.

Il signor Ministro dell' interno ha inoltre mandato *Lettera di elogio* al signor cav. Dardanelli Francesco, capitano comandante l' Arma dei carabinieri in Ferrara; e al signor Amari nob. Salvatore, luogotenente nell' Arma stessa e comandante la sezione di Ferrara, per il loro adoperamento in pro degl' inondati di Bondeno.

Sappiamo infine che il maggiore cav. Pio Prigione, all' epoca della rotta di Guarda Ferrarese comandante i R. carabinieri della nostra provincia, fu nominato ufficiale nell' ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in benemerenza dei servigi da lui resi in quella emergenza.

Distribuzione dei premii agli alunni dell' Istituto tecnico. — Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

« Per togliere ogni sinistra interpretazione che si possa dare ad un fatto innocentissimo, La prego, sig. Direttore, a volersi compiacere di far luogo nel suo accreditato giornale alla seguente mia dichiarazione.

La distribuzione dei premi agli alunni di questo Istituto, i quali se ne resero meritevoli nel passato anno scolastico 1871-72, secondo le prescrizioni del Regolamento in vigore, si farà all' apertura degli studii per l' anno scolastico prossimo venturo.

Intanto mi pregio di portare fin d' ora a pubblica conoscenza che gli alunni a cui furono aggiudicati i premii, sono i seguenti:

Ferroni Antonio, premio di 1.° grado
Vita Dante, » » di 3.° grado
Mazzanti Ugo, » di 3.° grado
Cavalieri Leone, menzione onorevole
Soldati Giulio, id.
Facchini Raffaele, id.

Ferrara 8 Giugno 1873.

Il Preside dell' Istituto Tecnico
E. Giordano. »

Festa scolastica. — Ieri nella sala maggiore del Ginnasio comunale, ora ad uso del Comizio agrario, ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni ed alle alunne delle scuole elementari comunali per l' anno scolastico 1871-72. Di questa festa che fu onorata dall' intervento delle autorità locali daremo i particolari nel numero di domani, non potendolo oggi per sovrabbondanza di materia.

Suicidio. — Abbiamo da Vigarano Mainarda sotto la data del 6:

Ieri mattina, intorno alle cinque e mezza, la Maria Formica, moglie del bracciante Domenico Navarra, fu Angelo, d'anni 42, domiciliata in questa terra, appesa una fune alle travi della sua camera da letto, e quindi montata sopra una sedia e passatasi la fune attorno al collo, miseramente si strangolava.

Vuolsi che tanto disperata risoluzione sia stata determinata da stanchezza della vita perchè la Formica era da molto tempo cagionevole nella salute.

La misera donna lasciò superstiti e nel lutto il marito e dei figli.

Le sia lieve la terra!

Teatro Comunale. — Stasera si rappresenta l' opera *Ruy-Blas*, indi il ballo *Brahma*.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

7 Giugno 1873.

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 — Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Finzi Guglielmo fu Benedetto con Levi Palmira di Salvatore — Motta Giuseppe di Gaetano con Bonetti Maria fu Eugenio — Nagliati Giorgio fu Domenico con Milani Erminia di Francesco — Balboni Antonio di Mariano con Ballanzieri Giuseppina di Vincenzo — Maini Luigi fu Michele con Gamberoni Matilde fu Evangelista — Biondelli Carlo fu Giorgio con Scapoli Blandina fu Angelo — Bozzoli Cleto di Alfonso con Guerra Adele fu Benedetto — Boari Vito fu Luigi con Pasquali Amalia di Carlo.

MATRIMONI — Frabetti Cleto, d'anni 25, celibe, Ingegnere, con Biolcati Adele, d'anni 21, nubile, possidente, ambi di Ferrara — Franchetti Mosè, d'anni 24, celibe, tabaccajo con Levi Erminia, d'anni 29, nubile, ambi di Ferrara — Cavalieri Leonello, di Ferrara, d'anni 22, negoziante, celibe, con Coen Allegrina, di Rovigo, d'anni 18 nubile.

MORTI — Minori agli anni sette — N. 2.

8 Giugno

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Fortini Francesco, di Ferrara, di anni 46, caffettiere, conjugato (catarro bronchiale).

Minori agli anni sette — N. 2.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 7 Giugno 1873

VENEZIA	—	83	44	81	3	22
FIRENZE	—	34	85	73	75	10
MILANO	—	83	64	39	79	88
NAPOLI	—	77	74	34	49	28
PALERMO	—	35	21	49	87	78
ROMA	—	14	82	32	31	46
TORINO	—	76	71	3	44	18

ULTIME NOTIZIE

Da Bondeno in data d'ieri sera ci scrivono:

« L'egregio Concerto musicale di Stellata è oggi venuto a felicitare l'ottimo nostro Sindaco cav. Quirino Torri, eseguendo diversi pezzi con singolare maestria.

Bravi signori filarmonici! La gentilissima vostra dimostrazione altamente vi onora, ed a tutti riuscì graditissima. »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 8. — *Parigi* 7. — Arnim consegnò a Mac-Mahon le credenziali.

Madrid 7. — I soldati di Velarde si sono rivoltati a Igualdand, gridando: *Viva la Repubblica federale*, Velarde e gli ufficiali sono fuggiti. Velarde diede telegraficamente le dimissioni. Sono state spedite truppe contro i rivoltosi. Ieri a Granata vi fu rissa fra i carabinieri e la popolazione, vi sono parecchi morti e feriti.

Un'altra rissa a Vicalbarò fra i volontari. Vi furono morti e feriti.

Madrid 7. — *Assemblea* — Orense, fu eletto presidente con 177 voti. Restò pure rieletto l'ufficio. Figueras rimette, all'Assemblea i poteri governativi, dice che le circostanze di oggi sono più difficili che mai. Annunzia che la divisione di Velarde è insorta, che è avvenuto un conflitto fra i cittadini e la pubblica forza a Granata. Domanda che si proclami la Repubblica federale. La Camera prende quindi in considerazione quasi ad unanimità per acclamazione la proposta la quale dichiara la *Repubblica democratica federale a forma del Governo*.

Domani si procederà alla votazione per l'approvazione definitiva. Carrera appoggia la proposta che incarica Py Margall di formare il nuovo Ministero. È certo che la Camera l'adotterà.

Versailles 7. — *Assemblea*. — Labouillerie, parlando degli effetti della legge per l'imposta su le materie prime, constata la difficoltà d'applicare la legge, gl'imbarazzi diplomatici finanziari, e le delusioni che ne derivano. Propone quindi all'Assemblea di non ritirare la legge, ma di soprassedere fino a nuovo ordine alle decisioni prese dietro la proposta Tirard sui trattati di commercio con l'Inghilterra e col Belgio, e su la sopratassa della bandiera. Soggiunge che presentò la questione al consiglio superiore di commercio, che si riunirà giovedì.

Vienna 7. — Lo czar col granduca e la granduchessa partiranno per Stuttgard. L'imperatore e l'imperatrice d'Austria accompagnarono lo czar fino alla stazione ove lo attendevano, arciduchi e principi stranieri, Andrssy ad Auesperg, gli ambasciatori di Russia e di Germania.

I due imperatori si separarono con moltissima cordialità.

La *Gazz. di Vienna* annunzia che l'imperatore nominò lo Czar colonnello proprietario del reggimento di Alessandro I. ed il feldmaresciallo Berg colonnello proprietario del 70° regg.° fanteria.

Berlino 7. — La notizia telegrafata da Parigi che il Governo dell'impero germanico abbia spedito ai suoi agenti diplomatici una circolare con cui esprime soddisfazione perfetta per l'indirizzo conservatore del nuovo Governo francese è priva di fondamento.

La notizia spedita da Vienna alla *Gazzetta della Croce* che i Gabinetti di Vienna, di Pietroburgo e di Berlino trattino attualmente sul modo di rispondere alla notificazione del cambiamento della presidenza della Repubblica francese, e sul modo di stabilire le relazioni diplomatiche col presidente attuale, appartiene al dominio della politica congetturale.

BORSE ESTERE

Berlino 7 — Rendita italiana 60 3|4 Credito Mobiliare 161 1|2

Londra 7 — Consolidato inglese 92 3|8 — Rendita italiana 62 5|8

New-York 6 — Oro 118 —

AVVISI

Regno d'Italia
PROVINCIA DI FERRARA
COMUNE DI COPPARO

AVVISO
di 2° esperimento d'Asta in 1° grado

Per l'appalto dei lavori di riforme e compimento del nuovo Palazzo Comunale.

Nell'Asta tenutasi il giorno d'oggi per l'appalto dei lavori sovra menzionati non avendo avuto luogo l'aggiudicazione per difetto di numero legale degli offerenti, s'invita chiunque intenda di adire al secondo esperimento d'incanto a presentare in questa Residenza Municipale non più tardi delle ore 12 merid. del giorno di Venerdì 13 del corrente Giugno (attesa l'urgenza), la propria offerta pura e semplice e non condizionata, scritta su carta bollata da L. 1, avvertendo:

1. Che la gara è aperta in diminuzione sulla somma di Lire 50,010. 09.

2. Che avrà luogo il deliberamento qualunque sia il numero degli obblatori, purchè però sia migliorato od almeno raggiunto il ribasso prestabilito dalla Stazione Appaltante nell'apposita scheda che sarà depositata sul tavolo dell'asta.

3. Che il termine per offrire un ulteriore ribasso non minore del vigesimo del prezzo di delibera scadrà alle ore 12 meridiane del giorno di Venerdì 20 Giugno successivo (attesa del pari l'urgenza).

4. Che il piano e relativo Capitolato sono ostensibili in questa Segreteria nelle ore d'ufficio, e cioè dalle ore 8 antimeridiane alle ore 2 pomeridiane.

5. Che il deposito per le spese d'asta e del contratto è determinato in L. 1000 in moneta corrente dello Stato, e dovrà effettuarsi contemporaneamente all'esibizione della scheda.

Dalla Residenza Municipale
Copparo 6 Giugno 1873.

Per la Giunta Comunale
IL SINDACO
GAETANO Cav. SPISANI.

AVVISO D'ASTA
1.° Incanto

Si rende noto che avanti l'Eccellentissimo signor Pretore del 2.° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll'intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Martedì 15 Luglio 1873 alle ore 10 ant. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l'incanto e il successivo deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente sul prezzo d'asta del seguente immobile esecutato a danno del signor Mignani Gaetano del fu Luigi di Ferrara, debitore verso il signor Esattore di Ferrara di L. 288. 73 in complesso per imposta, sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d'esecuzione.

Descrizione del Fondo:

Casa posta in Ferrara nella via *Porta Romana* marcata dalli civici numeri 4703. e 36 di nuova anagrafe, confinante a levante colla suonominata via; a ponente e mezzodì le ragioni di Facchinetti Ettore di Filippo; ed a tramontana le ragioni Fabesi, ovvero forse ecc.

La suddetta casa è marcata col numero di catasto 4284.

Rendita catastale L. 32. 50

L'incanto verrà aperto sul valore di it. L. 393. 60.

Chiunque vorrà adire all'incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 19. 68, corrispondente al 5 p. 0|0 del prezzo d'Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell'immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi obblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento, il giorno di Lunedì 21 Luglio 1873 alle ore 10 antimeridiane, nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 28 Luglio stesso, alle ore 10 antim. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d'Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il 30 Maggio 1873.

Il Messo - A. OMEGNA.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
Sunto di Bando Venale
per vendita giudiziale

(1ª. Inserzione)

SI NOTIFICA

Che sopra istanza di Osti Rosa e Visentini Francesco Conjugi residenti in Migliarino con domicilio di elezione in Ferrara in Via Canonica N. 24 presso il sottoscritto Procuratore Avvocato Torquato Tasso, e dinanzi al Tribunale Civile di Ferrara residente nel Palazzo della Ragione posto sulla Piazza delle Erbe al Civico N. 16 e nella pubblica Udienza che terrà il 15 quindici Luglio p. venturo alle ore 10 dieci antimeridiane avrà luogo il nuovo incanto e successivo deliberamento a favore dell'ultimo e migliore offerente degli Stabili infraspecificati oppignorati ai danni di Melletti Francesco e Palanchini Maria Conjugi questa quale figlia ed erede della fu Bartolomea Grassi domiciliati nella Villa di Boccaleone.

Stabili da vendersi

A) Un Podere situato in Boccaleone, Comune d'Argenta, prativo, seminativo, canepale, abbragliato, vitato, sotto la denominazione di Ponte, della superficie di Ettari 3. 42. 10, avente li Numeri di Mappa del Censimento di Portomaggiore 2855, 2856, 3921 caricato nel 1870 dell'imposta erariale di Lire diecinove Centesimi sessantasei confinante a ponente colle ragioni Lolli, a mezzodì colla Strada della *Dozza*, a levante colle ragioni di Francesco Melletti ovvero ecc.

B) Una Casa di abitazione con adiacenza di Forno e Pozzo sopra terreno cortilivo ed ortivo, situata nella Villa detta di Boccaleone al *Capitello* Comune di Argenta avente li Numeri di Mappa del Catasto Urbano d'Argenta 2345, 2346, 2347 caricata nel 1870 dell'imposta erariale di Lire sedici Centesimi ottantotto, confinante a levante con casa unita di ragione del condebitore Francesco Melletti, a ponente con relitto di lavoro stradale, a mezzodì colle ragioni di Venanzio Matteucci, a tramontana colla Strada del *Crocifisso*.

Condizioni della vendita

1.° I suddescritti Stabili saranno venduti in un sol lotto nello stato in cui si trovano e sono posseduti dai debitori con ogni adiacenza e pertinenza, e con tutte le servitù attive e passive apparenti e non apparenti, senza garanzia di sorta.

2.° L'incanto sarà aperto sul prezzo di stima ribassato d quattro decimi, giusta il prescritto delle Sentenze 19 Novembre p. p. e 4 Febbrajo corrente anno, ossia di Lire 2899. 06.

3.° Ogni aspirante non potrà essere ammesso a fare offerte se non abbia preventivamente depositato in Cancelleria la somma di Lire quattrocento, ammontare approssimativo delle spese di vendita, di trascrizione ed iscrizione ipotecaria da assumersi a termine di legge, nonchè il decimo del prezzo d'asta in L. 289. 90, a meno che del deposito di questa ultima somma ne venga dispensato dal signor Presidente del Tribunale.

Le offerte d'aumento non potranno essere minori di Lire venti.

Ferme tutte le altre condizioni portate nel Bando trentun 31 Maggio 1873, depositato in questa Cancelleria.

T. Tasso, Procuratore.

AVVISO INTERESSANTE

Se non sarà indispensabile, certo gioverà moltissimo a chiunque esercita sia in grande sia in piccolo un commercio, un industria, un arte, un mestiere l' essere associato al giornale L' AGENTE COMMERCIALE il quale

Terrà ciascuno al corrente delle Leggi e degli Ordini che lo riguarda;

Indicherà ciò che si deve fare per il legale adempimento di dette Leggi ed Ordini;

Farà conoscere l' origine, la fondazione e lo sviluppo delle varie Società ed Istituti di Credito esistenti in Italia:

Pubblicherà tutti i fatti che possono interessare, oltre il listino delle Borse delle principali Città del Regno.

Dippiù la Direzione presterà la propria assistenza ai Signori Associati in ogni occorrenza relativa al loro esercizio, e non farà pagare le loro inserzioni, in 4ª pagina, che centesimi 5 per linea.

Andando la Direzione ad attivare un Recapito di Forestieri ed una Banca di sconto ed anticipazioni su crediti, i Signori Associati godranno speciali riguardi.

Il giornale non sarà distribuito che ai Signori Abbonati.

Il prezzo di abbonamento è di **Lire UNA al mese** fino alla pubblicazione del 1° Numero, dopo di ciò chi vorrà abbonarsi dovrà pagare anticipatamente un' intera annata.

Gli abbonamenti si prendono in Roma all' Ufficio della Direzione Piazza S. Carlo al Corso N. 109 *primo piano, aperto dalle* 9 *ant. alle* 9 *pom. e dai suoi Incaricati.*

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio	annuo	L. 2 20	per ogni L. 100	di capitale assicurato
„ 30	„	„	„ 2 47	„	„
„ 35	„	„	„ 2 82	„	„
„ 49	„	„	„ 3 29	„	„
„ 45	„	„	„ 3 91	„	„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio	annuo	L. 3 98	oer ogni L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60	„	„	„ 3 48	„	„
„ 35 „ 65	„	„	„ 3 63	„	„
„ 40 „ 65	„	„	„ 4 35	„	„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

Presso l'Ing. GAETANO FORLANI, Via *Giovecca* N. 50 bleu, trovasi un Deposito di macchine *trebbiatrici* e *locomobili* della rinomata fabbrica Ruston Proctor e C.° di Lincoln.

Macchine da Cucire

VERE AMERICANE

DELLA

COMPAGNIA "SINGER„

di

NEW YORK e LONDRA

per Famiglie e per Artieri

ad ago dritto ed a cucitura indiscucibile

Deposito nel negozio di BINDA FELICE

Piazza delle Erbe.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Deposito Birra

dell' I. R. priv. Fabbrica a Steinfeld dei Fratelli *REININGHAUS* di Gratz

con

VENDITA ALL' INGROSSO

a prezzi limitati

presso

NICCOLINI GIUSEPPE e Comp.°

Ferrara, Via Ariosti, N. 46.

Al Negozio di CARLO ZAMBONI *Via Borgo Leoni N.* 30, trovasi vendibile una gran quantità di Soffietti per inzolfar viti a *prezzi limitati.*

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

NON PIÙ SAPONE

per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da Giovanni Guidicini, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca le pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*



De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.



EDWARD'S

DESICCATED-SOUP

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d' ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1|2, 1|4 ed 1|8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L' ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.